



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA
SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243
Domicilio Fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievò, Contrà Gazzolle, 1 – 36100 Vicenza
Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Data e protocollo: vedasi PEC di invio.

Spett.li Ditta Vallortigara Servizi Ambientali S.p.A.
vallortigaraspa@legalmail.it

Regione del Veneto
Direzione Ambiente
ambiente@pec.regione.veneto.it

Comune di Marano Vicentino
maranovicentino.vi@cert.ip-veneto.net

ARPAV – Dip.to provinciale di Vicenza
dapvi@pec.arpav.it

Azienda ULSS n. 7 Pedemontana
protocollo.aulss7@pecveneto.it

Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
consorzio@pec.altapianuraveneta.eu

Viacqua S.p.A.
viacqua@pec.viacqua.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza
- Ufficio Prevenzione Incendi
com.prev.vicenza@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: approvazione progetto ex art. 208 del d.lgs. 208/06 e s.m.i., di un impianto di recupero e deposito preliminare con raggruppamento di rifiuti speciali non pericolosi con scarico di acque di dilavamento ed emissioni in atmosfera.

Ditta Vallortigara Servizi Ambientali S.p.A.

Sede legale: via Dell'Artigianato, 21 - comune di Torrebelvicino.

Stabilimento: via Due Camini - comune di Marano Vicentino.

Trasmissione determinazione dirigenziale.

In allegato si trasmette Determina Dirigenziale n. 614 del 10/05/2021 in oggetto esplicitata sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Si attesta inoltre l'assolvimento dell'imposta di bollo di euro 16,00 con marca n. 01181132121008 emessa in data 04/12/2020.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Rifiuti VIA VAS
Andrea BALDISSERI

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993.



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINA N° 614 DEL 10/05/2021

AREA TECNICA SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO IMPIANTO DI RECUPERO E DEPOSITO PRELIMINARE CON RAGGRUPPAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI CON SCARICO DI ACQUE DI DILAVAMENTO ED EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA VALLORTIGARA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A. (P.IVA 02427080243) SEDE LEGALE: VIA DELL'ARTIGIANATO, 21 - COMUNE DI TORREBELVICINO. STABILIMENTO: VIA DUE CAMINI - COMUNE DI MARANO VICENTINO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Ditta Vallortigara Servizi Ambientali S.p.A. ha presentato il progetto per la realizzazione di un impianto di messa in riserva (R13), selezione/adequamento volumetrico (R12), recupero (R3/R4/R5) e deposito preliminare con raggruppamento (D15/D13) di rifiuti speciali non pericolosi, da realizzarsi presso l'area di via Due Camini, in comune di Marano Vicentino;
- il progetto è stato presentato con documentazione assunta agli atti in data 10/12/2020, prot. n. 52350, in data 18/02/2021, prot. n. 7122 e in data 19/02/2021, prot. n. 7157.

Dato atto che il citato progetto è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), il cui procedimento si è concluso con la Determinazione dirigenziale n. 1467 del 25/11/2020, di esclusione dalla procedura di V.I.A. con allegato il parere favorevole n. 25/2020 espresso dal Comitato Tecnico Provinciale per la V.I.A. contenente esplicite prescrizioni.

Tenuto conto che la documentazione presentata da Vallortigara Servizi Ambientali S.p.A. recepisce le prescrizioni del citato parere n. 25/2020 riguardanti l'attuale fase progettuale.

Rilevato che con comunicazione in data 04/03/2021, agli atti con prot. n. 9417, è stato avviato il procedimento di approvazione del progetto di realizzazione dell'impianto di recupero e deposito preliminare rifiuti in via Due Camini nel comune di Marano Vicentino, con contestuale richiesta integrazioni per gli aspetti di competenza Provinciale nonché, per gli Enti/Soggetti coinvolti nel procedimento, la presentazione di eventuali pareri/osservazioni/indicazioni, in relazione alle rispettive competenze.

Viste le integrazioni presentate dallo studio Simmons s.r.l. per conto di Vallortigara Servizi S.p.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

in data 18/03/2021, prot. n. 11646, e in data 01/04/2021, prot. n. 13944, in riscontro a quanto dettagliato nella comunicazione di avvio del procedimento.

Preso atto che entro i termini fissati nella comunicazione di avvio del procedimento è pervenuto il parere favorevole del Comune di Marano Vicentino, agli atti in data 31/03/2021 con prot.n. 13696, e comprendente una richiesta di integrazioni, trasmessa quindi alla ditta con nota del 06/04/2021, prot. n. 14401, per il riscontro a quanto ivi evidenziato, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della nota provinciale.

Considerato che con la medesima nota del 06/04/2021, prot.n.14401, è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990, con richiesta agli Enti/Soggetti coinvolti di esprimere il proprio parere entro 15 dal ricevimento della documentazione richiesta dal Comune di Marano Vicentino.

Dato atto che in data 12/04/2021 prot. nn. 15196, 15199 e 15202 la società Simmos s.r.l. per conto di Vallortigara Servizi Ambientali S.p.A. ha dato riscontro alle integrazioni richieste dal Comune di Marano Vicentino con invio delle stesse a tutti i Soggetti/Enti coinvolti nel procedimento.

Tenuto conto che non risultano pervenute osservazioni e/o pareri ostativi da parte degli Enti coinvolti nel procedimento e che, pertanto, trascorsi i termini di cui sopra, la mancata comunicazione equivale all'espressione di parere favorevole alla modifica richiesta dalla Ditta, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990.

Dato atto che, successivamente alla presentazione del progetto è entrato in vigore il DM 188/2020 che detta nuove disposizioni in materia di EoW di carta e cartone correlate all'attività di gestione rifiuti prevista dalla ditta, cui la ditta dovrà dimostrare la conformità all'interno della documentazione di collaudo.

Tenuto conto che in fase di verifica di collaudo saranno comunque valutati nel dettaglio tutti gli aspetti gestionali dell'attività con conseguente possibilità di riduzione dei quantitativi di rifiuti richiesti e dettagliati nelle integrazioni presentate in data 18/03/2021. prot. n. 11646.

Ritenuto quindi di procedere con l'approvazione del progetto definitivo richiesto per l'impianto della ditta Vallortigara Servizi Ambientali S.p.A..

Dato atto che il provvedimento di approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e costituisce, qualora richiesto, variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 208, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 24 della L.R. 3/2000 e loro successive modifiche e integrazioni.

Richiamato il comma 1 dell'art. 18 della L.R. 16/08/2007, n. 20 che ha stabilito che "Fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le Province ed i Comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati di cui agli articoli 4, 6 e 7 della L.R. 21/01/2000, n. 3 e s.m.i., nonché le competenze amministrative in materia di tutela dell'atmosfera e delle acque di cui agli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 16/04/1985, n. 33 e s.m.i."

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale".

Vista la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente".

Vista la Legge Regionale 21/01/2000, n. 3 "Norme in materia di gestione dei rifiuti".

Visto il Decreto Presidenziale n. 11 del 24/11/2020 di attribuzione dell'incarico dirigenziale.

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n.1 del 25/01/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023.

Richiamato il PEG - Piano esecutivo di gestione - 2021/2023 approvato con Decreto presidenziale n. 11 del 12/02/2021.

DETERMINA

- Di approvare il progetto presentato dalla Ditta Vallortigara Servizi Ambientali S.p.A. (P.Iva 02427080243) con sede legale in via dell'Artigianato, 21 nel Comune di Torrebelvicino per lo stabilimento di via Due Camini nel Comune di Marano Vicentino così come descritto nella documentazione di progetto, integrata e modificata a seguito della richieste di integrazioni citate in premessa e approvato dalla Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, convocata con PEC al prot. n. 14401 del 06/04/2021 comprendente: gli aspetti edilizi, lo scarico delle acque di prima pioggia in fognatura, lo scarico delle acque di seconda pioggia in trincea drenante e le emissioni in atmosfera.
- Di rinviare al Comune di Marano Vicentino il rilascio dei titoli edilizi necessari alla realizzazione delle opere di cui al progetto approvato, ivi compresi gli oneri a carico della ditta, nonché gli atti ed i controlli conseguenti.
- Di evidenziare al proponente che ai sensi dell'art. 24, comma 4, della L.R. 3/2000, i lavori, nella configurazione così come approvata, dovranno iniziare entro 12 mesi e ne dovrà dare espressa comunicazione alla Provincia. L'impianto, inoltre, dovrà essere messo in esercizio entro 36 mesi dalla data del presente provvedimento. Il mancato rispetto delle suddette condizioni comporta la decadenza dello stesso.
- Di dare atto che l'avvio dell'impianto ed il suo esercizio provvisorio nella nuova configurazione, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 3/2000, restano subordinati al rilascio/presentazione a questo Servizio della seguente documentazione:
 - dichiarazione scritta del Direttore Lavori attestante la realizzazione delle opere di allestimento del sito in conformità al progetto approvato correlata da apposita documentazione tecnica e planimetrica;
 - presentazione del collaudo statico;
 - comunicazione della data di avvio dell'impianto;
 - nominativo del Tecnico Responsabile dell'impianto;
 - prestazione delle garanzie finanziarie.
- Le garanzie finanziarie devono essere mantenute aggiornate secondo quanto previsto dalla DGRV n. 2721 del 29/12/2014; in particolare la ditta dovrà fare pervenire al Settore Ambiente della Provincia, per via telematica tramite PEC e con firma digitale, il file di rinnovo delle polizze ai fini della sottoscrizione digitale del beneficiario e successiva restituzione; la copia del rinnovo della polizza RC inquinamento, qualora prevista, può essere inviata tramite PEC. Si ricorda che, come previsto lett. D) "Disposizioni di carattere generale" dell'Allegato A alla DGRV n. 2721 del 29/12/2014, la mancata presentazione delle garanzie non consente l'avvio dell'attività o la sua prosecuzione.
- Nel corso dell'esercizio provvisorio l'attività dovrà essere esercitata nel rispetto di quanto previsto nella documentazione di progetto e nelle successive integrazioni dettagliate in premessa.
- Nell'impianto dovranno essere gestiti esclusivamente i rifiuti, identificati dai relativi codici C.E.R., con le relative operazioni consentite, riportate nell'**Allegato 1**.
- Di richiamare l'obbligo di trasmettere alla Provincia il documento di collaudo funzionale dell'impianto nella nuova configurazione, nei termini di cui all'art. 25 della L.R. 3/2000, che come prescritto dal parere del Comitato Tecnico Provinciale per la V.I.A. n. 25/2020 ricompreso nella Determinazione dirigenziale n. 1467 del 25/11/2020 dovrà anche prevedere:
 - *“una mirata ed accurata indagine acustica di verifica del rispetto del criterio differenziale e del limite di emissione, da ripetersi poi con frequenza triennale, e mirata ai ricettori presenti in prossimità dell'impianto con modalità di effettuazione delle misurazioni, sia con riguardo al campionamento spaziale (scelta dei punti di misura), sia con riguardo al campionamento temporale (scelta dei tempi di misura), comunicate con congruo preavviso ad Arpav;*

- *nel caso i valori non siano rispettati, dovranno essere messi in opera i correttivi necessari, mediante una specifica progettazione da presentarsi all'Amministrazione comunale ed AR-PAV, a cui, nel frattempo, saranno stati comunicati i risultati delle analisi;*
- *l'indagine dovrà essere condotta da un soggetto qualificato terzo, rispetto all'estensore dello Studio Previsionale di Impatto Acustico;*
- *procedere con un monitoraggio di lunga durata (6.00-20.00) al fine di verificare sia il residuo che l'ambientale (l'orario di lavoro è 7.00-19.00) ai ricettori R1 e R2.”*
- Le verifiche analitiche delle acque scaricate sul suolo dovranno comprendere almeno due campioni rappresentativi di tale scarico. In sede di collaudo potrà essere proposta una revisione della tabella dei parametri monitorati (Tabella 19 pagina 47 Allegato P2) da valutare al fine del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.
- Il documento di collaudo dovrà altresì dare conto della gestione dei rifiuti oggetto di approvazione, così come riportati in Allegato 1 al presente provvedimento, nonché della gestione degli End of Waste, a seguito della recente emanazione delle Linee Guida SNAPA, al fine del loro eventuale riconoscimento nella successiva autorizzazione all'esercizio, in particolare dei seguenti dati:
 - certificazioni attestanti la conformità ai requisiti dei Regolamenti UE n. 333/2011 e n. 715/2013;
 - certificazione e accertamento dei requisiti di qualità previsti dal D.M. n. 188/2020;
 - specificare la deteriorabilità, o meno, del prodotto in stoccaggio e definire, nel caso di prodotto deteriorabile, un limite temporale massimo di stoccaggio (ad es. “n” mesi);
 - adozione di un Sistema di Gestione (SG) che attesti il rispetto dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto, che la Ditta deve tenere a disposizione degli Enti di controllo.
I contenuti minimi del SG sono:
 1. procedura sull'accettazione del rifiuto e modalità di stoccaggio,
 2. procedura sulla modalità di trattamento e sulla verifica dei parametri di processo, se previsti,
 3. procedura sulle modalità di verifica atte a garantire la conformità del materiale recuperato (ad es. analisi su lotti funzionali di “tot.” mc, o analisi con cadenza periodica di “n” mesi, o analisi previste dalla norma UNI EN ISO “xxxxxx”, definizione del lotto, metodi e frequenza di analisi, modalità di stoccaggio dell'EoW, etc.),
 4. modello di dichiarazione della conformità del prodotto, i cui contenuti minimi dovranno essere riferiti a:
 - a) ragione sociale del produttore
 - b) caratteristiche della sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto
 - c) lotto di riferimento o periodo temporale di riferimento
 5. riferimento ai rapporti analitici di prova (effettuati per ogni lotto funzionale o temporale) per il rispetto degli standard tecnici, ambientali e sanitari, ove previsti,
 6. procedura sulle non conformità del prodotto (e relativa gestione);
- dati definitivi, suddivisi per l'attività di recupero e l'attività di smaltimento:
 - quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso), espressa in tonnellate, specificando la quantità eventuale di rifiuti pericolosi;
 - quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso), espressa in tonnellate, specificando la quantità eventuale di rifiuti pericolosi;
 - quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività), espressa in tonnellate, specificando la quantità eventuale di rifiuti pericolosi;
 - quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento, espressa in tonnellate, specificando la quantità eventuale di rifiuti pericolosi;

- quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento, espressa in tonnellate, specificando la quantità eventuale di rifiuti pericolosi;
- quantità massima istantanea di EoW in stoccaggio suddivisa per tipologia, specificando la quantità per ogni tipologia di materiale recuperato.

7. In fase di verifica del collaudo si procederà con la valutazione degli aspetti gestionali di dettaglio che potranno comportare una riduzione dei quantitativi di rifiuti ad oggi approvati, tenuto anche conto della necessità di individuare le aree interne di stoccaggio dei rifiuti in attesa di caratterizzazione.

AVVERTE CHE

Il mancato rispetto delle condizioni e delle prescrizioni espresse nel presente Decreto comporta l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13, del D.Lgs. n. 152/2006, nonché delle sanzioni di cui all'art. 256 del medesimo decreto.

Ogni eventuale modifica al progetto approvato che dovesse rendersi necessaria od opportuna durante la fase di esercizio provvisorio, dovrà essere preventivamente comunicata alla Provincia di Vicenza per le valutazioni di competenza.

INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. come modificato dalla legge 213/2012).

Al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Determinazione del Segretario Generale n. 256 del 26/02/2021)

Copia del presente provvedimento viene inviata alla società Vallortigara Servizi Ambientali S.p.A. e, alla Regione Veneto Direzione Ambiente, Sindaco del Comune di Marano Vicentino, al Dirigente del Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V., all'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, alla Società Viacqua S.p.A. al Comando Provinciale dei VV.FF.

Sottoscritta dal Dirigente
Filippo Squarcina
con firma digitale

Responsabile del Procedimento: Andrea Baldisseri

ALLEGATI - Elenco rifiuti per codice CER.pdf
(impronta: FD93D65D673FB6391F4D617CF0A99B0F6D6DF492815AC26C70F70A0CD22DA84E)